



OPENGOVWEEK
19 - 23 maggio 2025

ITALIA
●●●●● opengov

Intelligenza Artificiale e Open Government: bias e imparzialità nell'IA, integrare le competenze per abbattere i rischi e favorire l'inclusione

IA e Open Government: opportunità e rischi



L'intelligenza artificiale (AI) rappresenta una delle **tecnologie più trasformative** del nostro tempo, con il potenziale di rivoluzionare il modo in cui governi e cittadini interagiscono.

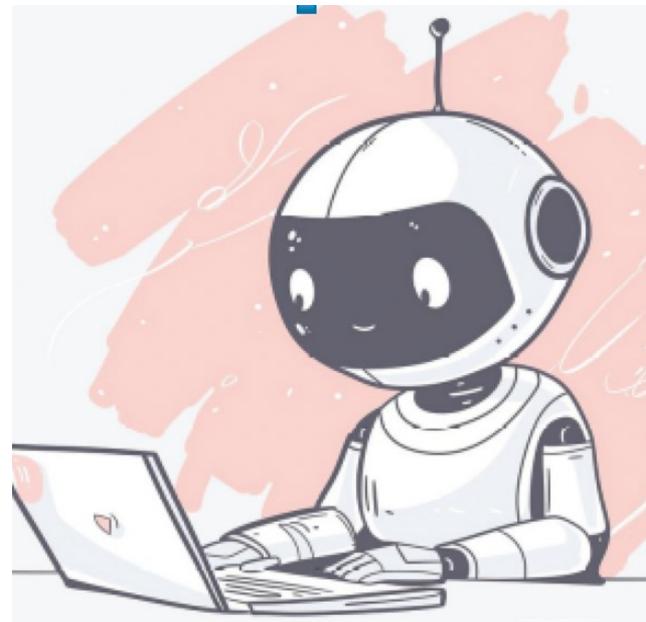
Nel contesto dell'Open Government, l'AI offre strumenti per **migliorare la trasparenza, l'efficienza e la partecipazione democratica**.

Tuttavia, l'applicazione dell'AI in ambito pubblico solleva una problematica cruciale: la presenza di **bias cognitivi e il loro impatto sulle decisioni automatizzate**.

IA al servizio dell'Open Government

L'AI può amplificare ciascuno dei principi fondamentali dell'Open Gov (**trasparenza, partecipazione e collaborazione**) offrendo nuove modalità per rendere il governo più accessibile e responsabile.

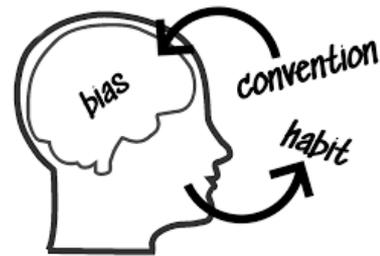
Ad esempio, gli **algoritmi di machine learning** possono analizzare enormi quantità di dati pubblici, rendendo più trasparenti le informazioni e migliorando la rendicontazione. Strumenti come **chatbot e piattaforme di deliberazione online** possono facilitare il coinvolgimento dei cittadini nei processi decisionali, mentre l'**analisi predittiva** può supportare politiche pubbliche più mirate e collaborative.



Bias cognitivi

Inclinazioni sistematiche nel pensiero umano che influenzano il modo in cui le persone percepiscono e interpretano informazioni.

Quando questi bias si riflettono nei dati o negli algoritmi, possono emergere distorsioni nelle decisioni basate sull'AI.



Bias di selezione

Un esempio evidente è il bias di selezione, che si verifica quando i dati utilizzati per addestrare un algoritmo non rappresentano adeguatamente la popolazione, portando a decisioni sbilanciate.

Bias di conferma

Gli algoritmi tendono a cercare risultati che confermino ipotesi preesistenti.

Bias demografico

Visibile ad esempio nei sistemi di riconoscimento facciale che funzionano meglio per alcune etnie rispetto ad altre.

Fonte immagine: wikipedia

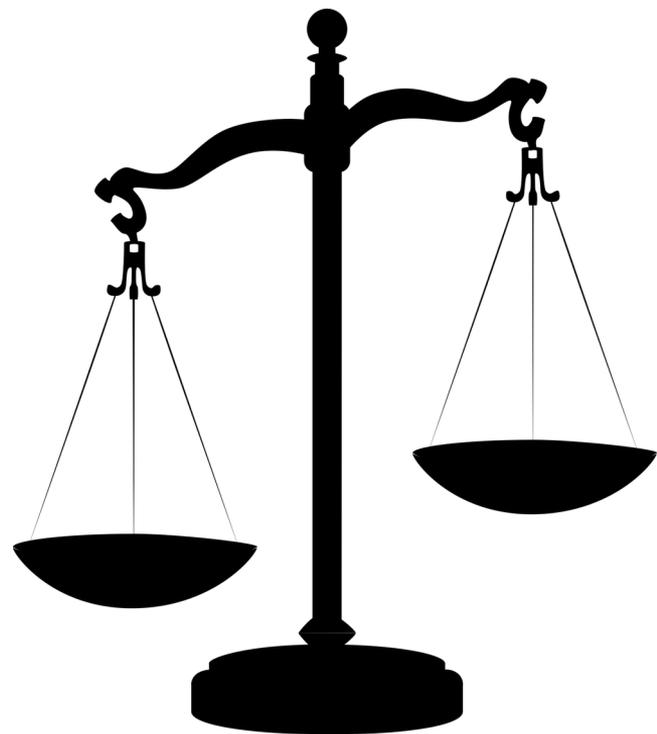
Disuguaglianze amplificate dall'AI - 1

Quando i bias cognitivi si infiltrano nei sistemi di AI utilizzati dalle pubbliche amministrazioni, le conseguenze possono essere profonde.

Le politiche pubbliche basate su dati distorti rischiano di **penalizzare gruppi già svantaggiati**, aggravando le disuguaglianze sociali.

L'opacità degli algoritmi può **ridurre la trasparenza**, rendendo difficile per i cittadini comprendere come vengono prese le decisioni.

Infine, strumenti digitali progettati senza considerare la diversità degli utenti possono **escludere categorie vulnerabili**, contraddicendo l'obiettivo di un accesso equo alle risorse e ai servizi pubblici.



Disuguaglianze amplificate dall'AI - 2

Un esempio emblematico è rappresentato dalle **piattaforme di partecipazione online**, che possono essere **meno accessibili** per cittadini anziani o per coloro che vivono in aree con scarsa connettività.

Questo crea una disparità nell'accesso alle opportunità di partecipazione democratica, **limitando l'inclusività delle decisioni politiche**.

Affrontare i bias cognitivi nell'AI è essenziale per garantire che l'Open Government realizzi il suo **potenziale inclusivo e democratico**.

Una strategia chiave è condurre audit regolari degli algoritmi, per identificare e correggere eventuali bias nei sistemi di AI. Questo processo dovrebbe essere accompagnato da un'attenta selezione dei dati, garantendo che siano rappresentativi e privi di pregiudizi.



Trasparenza algoritmica, open source e partecipazione

Rendere pubblici i criteri utilizzati dagli algoritmi consente un controllo indipendente e favorisce la fiducia dei cittadini. Un passo ulteriore per garantire questa trasparenza è **adottare algoritmi open source**, che permettono a esperti e cittadini di analizzarne il funzionamento, evidenziando eventuali criticità o pregiudizi nascosti. Questa apertura non solo **migliora la fiducia nel sistema**, ma **favorisce anche l'innovazione** attraverso il contributo collaborativo di una comunità più ampia.

Parallelamente, è fondamentale investire nella **formazione dei funzionari pubblici**, educandoli sull'uso etico dell'AI e sull'importanza di **riconoscere i bias cognitivi**.

Coinvolgere la società civile nella **progettazione** e nel **monitoraggio** dei sistemi di AI può garantire che rispondano ai bisogni della collettività e siano realmente inclusivi.

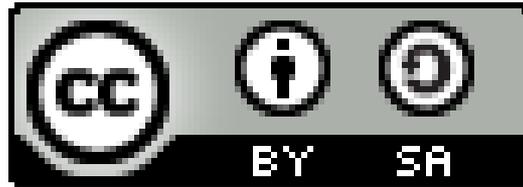


A proposito di condivisione della conoscenza...

*Questa presentazione, nelle sue parti originali, è coperta da
licenza Creative Commons*

Attribuzione, Condividi allo stesso modo

<http://creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/it/legalcode>





OPENGOV WEEK
19 - 23 maggio 2025

@opengovitaly | #OpenGovWeek | open.gov.it

ITALIA

OPENGOV